

COMITATO SCIENTIFICO PLEF

Mercoledì 19 Giugno - ore 18:30

Presso la Sala S. Siro - ALTAVIA ITALIA
Alzaia Naviglio Pavese, 78/3 - Milano

“EROSIONE DELLA SPIAGGIA, UN MALE CURABILE?”

IL FENOMENO EROSIVO IN ITALIA E NEL MONDO: CAUSE E MITIGAZIONI. IL CASO DEI PALADINI APUOVERSILIESI.

I **Paladini Apuoversiliesi** é un’associazione trasversale e apartitica, che ha per interessi la tutela ambientale e la valorizzazione culturale del territorio, facente parte dell’intero comprensorio da Carrara fino a Viareggio. Nata nel 1999, l’Associazione ha sede a Forte dei Marmi. I soci sono residenti e non residenti proprietari di casa, categorie economiche (stabilimenti balneari, alberghi, ristoranti e così via), altre associazioni e persone fisiche “amanti” del territorio, in una parola i turisti.



Con la forza della sensibilizzazione e di ricorsi al TAR sono riusciti a bloccare progetti devastanti fra cui quello di una

Torre di 33 metri sul lungomare di Cinquale verso Forte dei Marmi e quello per un impianto di bricchettaggio (compostaggio rifiuti) a Montignoso, alle spalle di Cinquale e Forte dei Marmi.

Il tema di maggiore allerta è l’**Erosione della spiaggia** che, ridotte drasticamente le spiagge di Marina di Carrara, Marina di Massa, Ronchi, Poveromo, inizia ad aggredire quelle di Cinquale e di Vittoria Apuana. Anche se l’erosione è un fenomeno naturale, le opere dell’uomo possono moltiplicare la sua forza*.

In area il colpevole è il Porto di Carrara, perché innaturale. Lo dice una relazione del 1802 e lo dicono 59 scienziati di tutto il mondo relatori al Forum Internazionale del Mare e delle Coste di Forte dei Marmi. Nel 2000 i Paladini si sono schierati contro il progetto di ampliamento del Porto che fu bocciato nel 2001 dal Ministero dell’Ambiente. E dal 2014 di nuovo si battono contro un altro progetto di ampliamento, capace di accelerare talmente il fenomeno erosivo, sino a far sparire quanto è rimasto e peggio a tramutarsi in esondazione, con danni anche alle persone. L’ampliamento, giustificato dalla volontà di uno sviluppo economico di Carrara, andrebbe a scapito di tutta l’economia turistica apuoversiliese e da qui nasce l’idea di chiedere a Tiziano Lera, famoso architetto naturalista, di pensare a una **riconversione del porto commerciale** in un grande porto turistico (pur lasciando una banchina al commerciale), e senza alcun ampliamento, capace di rilanciare non solo l’economia di Carrara, ma tutto il comprensorio sino a Viareggio e oltre.



*L'ambiente costiero è un **sistema dinamico** dove i fenomeni di erosione o di avanzamento della linea di costa sono determinati da numerosi fattori: meteorologici, geologici, biologici e antropici (prodotti dall'opera dell'uomo). Il "**clima**" è il motore principale degli agenti modificatori, ma localmente ciascuno degli altri parametri può essere prevalente: subsidenza naturale o indotta, mancato apporto dei sedimenti verso la costa (interventi dell'uomo nei bacini fluviali), influenza sulla dinamica litoranea dei sedimenti intercettati dalle opere marittime, portuali e di difesa, e delle infrastrutture viarie e urbanistiche costiere.

Da Tavolo Nazionale Erosione Costiera (Ministero dell'Ambiente, 15 Regioni costiere e Ispra) - Novembre 2017

Sul tema dell'erosione costiera e, nello specifico, dell'esperienza dei Paladini apuoversiliesi con la proposta della riconversione del porto di Carrara, discuteranno:

- ❖ **GIOVANNI SARTI** – *Docente di Scienze della Terra Università' di Pisa, Coordinatore del Forum Internazionale del Mare e delle Coste - Forte dei Marmi e del Team Coste, Università di Pisa, Firenze e Siena*
- ❖ **TIZIANO LERA** - *Architetto Naturalista, Socio dei Paladini Apuoversiliesi*
- ❖ **PAOLO CORCHIA** - *Vice Presidente Nazionale Federalberghi e Consigliere Fondatore dei Paladini Apuoversiliesi*
- ❖ **ORIETTA COLACCICCO** - *Presidente e Fondatore dei Paladini Apuoversiliesi e Socio PLEF*

Il **programma** della serata:

18.30 – 18.45

Saluti e introduzione alla serata

18.45 – 20.00

"EROSIONE DELLA SPIAGGIA, UN MALE CURABILE?"

20.00 – 20.30

Domande, risposte e dibattito

Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

E' necessario confermare la propria presenza a info@plef.org o telefonando allo **02/39564687**.

Terminato il dibattito, possibilità di cenare insieme ai relatori.

La conferenza verrà gentilmente ospitata dall'Agenzia di comunicazione **Altavia Italia**, socio PLEF.
Alzaia Naviglio Pavese, 78/3 - Milano